



POLICY PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE IN QUIESCENZA

Obiettivo della policy in oggetto è la valorizzazione del personale docente e ricercatore collocato a riposo tramite il riconoscimento dell'esperienza professionale e del contributo esperienziale maturato negli anni di attività presso il nostro Ateneo, con la finalità anche di promuovere e supportare il loro contributo alle attività ritenute di interesse.

L'Ateneo, fatta salva la normativa vigente sul collocamento a riposo dei professori e dei ricercatori e quella relativa al conseguimento del titolo di professore Emerito, e considerata la situazione di grave carenza di spazi per il personale in servizio, ritiene importante non disperdere l'elevato patrimonio di esperienza acquisito nel corso della carriera accademica di professori e ricercatori, precisandone però obblighi e opportunità come riportato nel seguito.

1. Dalla data di collocamento a riposo il personale è tenuto a riconsegnare, entro 30 giorni:
 - a. gli spazi di lavoro e la strumentazione di proprietà dell'Ateneo;
 - b. TAG del parcheggio, anche considerata la criticità degli spazi di Ateneo ad esso dedicati;
 - c. la smart-card di riconoscimento del personale in servizio, che sarà sostituita da analogo tesserino di riconoscimento "FormerFaculty.polito", che consentirà anche, a chi è interessato, di far parte dell'associazione Alumni.
2. Dalla data di collocamento a riposo l'account nome.cognome@polito.it cessa e verrà migrato, a cura dell'area IT, mantenendo tutti i contatti e l'accesso al proprio profilo personale, sull'account: nome.cognome@formerfaculty.polito.it. Tale account potrà essere inserito nelle mailing list utili a veicolare comunicazioni di natura informativa inviate internamente all'Ateneo.
3. Il personale collocato a riposo mantiene il diritto al prestito nelle Biblioteche di Ateneo e alle risorse bibliografiche on-line*, che si formalizza con il tesserino di riconoscimento di cui al c. 1 lettera c).
4. Il personale collocato a riposo può assumere incarichi didattici per esigenze di Ateneo fino a 72 anni.

5. Attività di-supporto alla ricerca scientifica:

Il personale collocato a riposo che non sia incorso in violazioni di natura disciplinare o del Codice Etico e che desideri proseguire attività di supporto alla ricerca scientifica può aderire, fino a 2 anni dalla data di collocamento a riposo a titolo gratuito e senza ruoli di responsabilità e coordinamento, a progettualità promosse dal Direttore del Dipartimento di afferenza o dal Rettore.

Un'apposita Commissione di Senato, composta anche dal Direttore del Dipartimento di afferenza del docente, ha il compito di valutare le proposte.

Se l'istanza è accettata, per la durata dell'attività proposta, il personale collocato a riposo avrà quindi diritto anche:

- ad indicare l'affiliazione del Politecnico di Torino nelle pubblicazioni scientifiche frutto delle attività di studio autorizzate;
- ad indicare il Politecnico come struttura di afferenza nel caso di appartenenza a Comitati scientifici e a comitati editoriali di riviste nazionali e internazionali.

Ulteriori progettualità possono essere oggetto di valutazione per i successivi 2 anni dalla data di collocamento a riposo, con le medesime modalità sopra descritte.



In seno alle attività di supporto alla ricerca scientifica, il personale collocato a riposo non può comunque, in coerenza con le prerogative spettanti a tutto il personale in quiescenza,:

- essere coordinatore, in tutto o in parte, né partecipare a progetti di ricerca né finanziata né commerciale;
- ricevere incarichi di collaborazione, sia coordinata e continuativa, sia occasionale, con il Politecnico di Torino, nemmeno a titolo gratuito, ad eccezione degli incarichi didattici o di altri incarichi previsti dalle norme e dai regolamenti di Ateneo;
- gestire e/o essere titolari di budget;
- richiedere il TAG del parcheggio interno al Politecnico di Torino.

6. I Professori Emeriti del Politecnico di Torino, in virtù del titolo onorifico loro attribuito, godono delle prerogative descritte in relazione al personale di cui al c. 5 e cioè avranno diritto:

- ad indicare l'affiliazione del Politecnico di Torino nelle pubblicazioni scientifiche;
- ad indicare il Politecnico come struttura di appartenenza nel caso di appartenenza a Comitati scientifici e a comitati editoriali di riviste nazionali e internazionali.

Essi non possono:

- essere coordinatore, in tutto o in parte, né partecipare a progetti di ricerca né finanziata né commerciale;
- ricevere incarichi di collaborazione, sia coordinata e continuativa, sia occasionale, con il Politecnico di Torino, nemmeno a titolo gratuito ad eccezione degli incarichi didattici o di altri incarichi previsti dalle norme e dai regolamenti di Ateneo;
- gestire e/o essere titolari di budget;
- richiedere il TAG del parcheggio interno al Politecnico di Torino.

7. Per esplicitare le prerogative di cui ai c. 5 e 6, i Direttori di Dipartimento possono eventualmente disporre che uno spazio comune in Dipartimento (con l'eccezione dei laboratori, a cui il personale in quiescenza tutto, compresi gli emeriti, non potrà accedere) sia dedicato alle attività di supporto alla ricerca scientifica concordate e alle attività degli Emeriti.
8. Nell'ambito delle progettualità di cui ai c. 5 e 6, qualora siano necessarie trasferte, è possibile usufruire del rimborso delle spese previa approvazione del Direttore del Dipartimento su cui grava la spesa.
9. I professori emeriti che usufruiscono degli spazi di cui al c. 6 dovranno stipulare apposita polizza per infortuni e responsabilità civile a partire dal compimento dell'80esimo anno di età.

(*) Molte delle risorse bibliografiche on-line prevedono già l'accesso anche per il personale in quiescenza. Per il dettaglio delle risorse disponibili: bibliom@polito.it.